



“**Polifonie di ieri e di oggi**” lunedì 13 gennaio ore 21 Tempio Valdese di Torino (corso Vittorio Emanuele).

La complessa e talvolta anarchica molteplicità di suoni del nostro tempo accostata alla geometrica polifonia bachiana. Per salutare l'anno nuovo, lunedì **13 gennaio** alle **ore 21** nel **Tempio Valdese** di corso Vittorio Emanuele II 23 a Torino, l'Accademia Stefano Tempia, propone un interessante confronto tra l'arte somma di Johann Sebastian Bach e il talento contemporaneo di Giulio Castagnoli, nel terzo concerto di stagione intitolato “**Polifonie di ieri e di oggi**”. La serata si aprirà con la prima esecuzione assoluta della *Missa Sancti Evasii* scritta da **Castagnoli** nel 2007, in occasione del nono centenario dalla fondazione del Duomo di Sant'Evasio a Casale Monferrato. Un lavoro, come racconta lo stesso compositore, condotto «a partire da due materiali estratti dall'antica e preziosa biblioteca del Duomo di Casale. Da un lato un canto tratto da un antifonario gregoriano e, dall'altro, un otetto polifonico». Alternando sonorità più gioiose ai toni classici del rito liturgico, Castagnoli fa dunque rivivere la tradizione musicale innestandola nella modernità. Non mancano echi dello stile bachiano, che saranno sviluppati concretamente nella seconda parte del programma con la *Messa in Sol maggiore BWV 236 (Lutherische Messe)* del Kantor di Lipsia, datata tra il 1738 e il 1739. La composizione, inserita tra le quattro *Missae breves* (così chiamate perché comprendono solo le sezioni del Kyrie e del Gloria, secondo l'uso della liturgia luterana), si articola in sei movimenti e fa parte della produzione sacra che **Johann Sebastian Bach** fece seguire alla grandiosa *Messa in Si minore BWV 232*. Considerata anch'essa un'icona della musica occidentale per la sua densità concettuale, la *Messa in Sol maggiore* sarà seguita a chiudere dal *Lobet den Herrn, alle Heiden BWV 230*, mottetto per coro, orchestra e basso continuo sul testo del salmo 117, che era forse in origine parte di una cantata andata perduta. Il soprano **Teresa Nesci**, il contralto **Annalisa Mazzoni**, il tenore **Michele Concato** e il basso **Mauro Borgioni**, con gli strumenti dell'**Academia Montis Regalis** e le voci del **Coro Maghini**, saranno gli artefici di questo dialogo polifonico tra passato e presente, che conferma l'ormai pluriennale collaborazione della Stefano Tempia con queste due prestigiose istituzioni musicali piemontesi.

Biglietti: Intero euro 18, Ridotto (under 25, over65, Pyou Card) euro 12, Ridotto studenti euro 8.

INFO BIGLIETTERIA: Per ogni informazione e per l'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi (dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 14.30) all'Accademia Corale Stefano Tempia in via Giolitti 21/A 10123 Torino, Tel. 0115539358 Fax 0115539330, e-mail biglietteria@stefanotempia.it. I biglietti sono acquistabili anche on-line su Soft Tickets all'indirizzo www3.anyticket.it.

Nel giorno del concerto sarà possibile acquistare il biglietto presso il Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele II, n. 23 a partire dalle ore 20.15.

INFO STAMPA: Eleonora Chiaisi, Ufficio stampa Accademia Corale Stefano Tempia, Via Giolitti 21/A - 10123 Torino Tel. 0115539358 - Fax 0115539330, ufficiostampa@stefanotempia.it, www.stefanotempia.it